



Ferrovie Elettr. di V. Brembana

Part. Bergamo - S. Giov. Bianco  
21.8.33 - 19.16 - 1.45 - 16.16 - 18.30  
Part. S. Giov. Bianco - Bergamo  
01.7.54 - 10.45 - 14.16 - 16.45 - 21.02

Partenze Bergamo - Milano

44.8.45 - 9.40 - 12.30 - 16.10 -  
15.21.58.

# L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 1.20  
Più copie collettive L. 1.—

Per notizie e inserzioni  
Sac. Giov. Boni - Branzi.

## Per l'azione cattolica Lettera di S. E. M. Vescovo

Crediamo opportuno porre sotto gli occhi dei nostri lettori la lettera che il Vescovo indirizza al Clero della Diocesi, per richiamarlo ad un lavoro intenso di propaganda sociale cattolica. Lettera che può giovare anche ai secolari, per stringerli compatti al proprio clero il quale altro non vuole che il bene morale e materiale del popolo. Tanto più opportuna in quanto anche tra noi va diffondendosi uno spirito contrario alle nostre istituzioni sociali che tanto bene producono nella società. A tutti sia monito la lettera, per risvegliarci da un sonno fatale e pernicioso.

Eccovi il prezioso documento episcopale:

Ai MM. RR. Parroci  
della Città e Diocesi,

Da notizie sicure, raccolte non solo dalla pubblica stampa, ma altresì da private inchieste, è dato rilevare il lavoro intenso, pertinace, anche tra noi, della setta e dei partiti estremi. Tale lavoro è diretto a strappare al popolo nostro i migliori suoi beni religiosi, morali e sociali, ad organizzarlo alla lotta di classe e perderne l'anima, adescandolo specialmente con fallaci e spesso utopistiche promesse di materiali vantaggi, i quali, anche se conseguibili, non consentirebbero mai i benefici perduti, né avrebbero valevoli a far raggiungere quella pace e quella prosperità individuale e sociale cui tendono le comuni aspirazioni.

E sebbene gli empi tentativi che qui enunciano si estendono dappertutto, tuttavia sonvi alcuni luoghi presi più specialmente di mira quelli cioè dove abonda il ceto operaio. Tale ceto, infatti, ve non sia con particolare cura coltivato in proprie e ben ordinate società, meno difeso, per mancanza di una istruzione religiosa e di una profonda pietà cristiana e perciò è più facile a lasciarsi ingannare e sedurre dalle insidie dei materiali vantaggi.

E' vero: l'avita fede profondamente dicata nei cuori, lo zelo del clero, l'opera delle nostre associazioni cattoliche, bontà stessa innata del popolo bergamasco opposero ed oppongono ancora ostacoli non superati ai funesti asti degli empi: il male però si avvanza se ancora lontano dal veder soddisfatte le empie sue brame, tuttavia i danche arreca a tante anime sono sempre gravi, peggiori quei che prepara e vediamo raggiunti ormai in tanta parte anche della nostra Italia.

Ma ciò che, innanzi al fremere della giustizia, rende trepidi i buoni ed accresce baldanza ed audacia ai cattivi, si è scorgere, come la resistenza non sia all'impeto nemico ed all'urgente bisogno. Peggio poi se venga qua e là accitata da una totale apatia; da una accidia che accennasse ad insinuarsi negli animi, immessavi da un insano e moderno spirito di critica o infondata od ingiusta, troppo spesso incompente, sempre però funesta; non è insufficienza di mezzi e di aiuti; purerosi talvolta; da mancanza di uomini

senza dei quali languisce ogni impresa ed ogni causa, per quanto nobile, viene facilmente sopraffatta.

E' dunque dovere gravissimo del mio pastorale ministero, e del pari dovere gravissimo di quanti meco condividono davanti a Dio ed alla Chiesa la responsabilità della salute eterna delle anime, dei parroci, cioè e dei sacerdoti tutti, nonché, di chi dirige l'azione cattolica in qualunque campo, il raddoppiare, il moltiplicare la vigilanza, lo zelo, l'attività, i sacrifici d'ogni genere, specialmente quello sociale, che è a vantaggio del popolo cristiano, degli operai in particolare, mette capo ed ha per guida la Direzione Diocesana. E' tempo che cessino le sfiducie ingiustificate, le lamentele sterili e sfibranti, le facili critiche, le vedute particolari. Dobbiamo essere davvero tutti un cuore ed un anima: e se vi fu qualche momento di divisione, di incertezza, anche di indisciplina, a tutto e da parte di tutti omai ripari la nobiltà, la generosità dell'animo, lo spirito sacerdotale, l'unione piena, cordiale, completa sotto la guida suprema del Sommo Pontefice e del Vescovo, e sotto la guida immediata della Direzione Diocesana la quale continua a godere la fiducia della Santa Sede e la mia. Sorretta da tale fiducia e dalla cooperazione di tutti, la Direzione Diocesana moltiplicherà l'opera sua senza piegare a destra o a sinistra, con l'unica preoccupazione di lavorare nell'obbedienza ai legittimi superiori, colla carità che tutto sopporta, tutto vince, e non cerca interessi fuorché quelli di Gesù Cristo Signore nostro.

Queste cose io vi scrivo, non perché trovi tra voi ancora ciò che i nemici del nome cristiano, desidererebbero vi fosse e talora dicono falsamente che c'è, tralendo pretesto da difetti e da contrarietà di cui non si meraviglia chi appena conosca la condizione umana; ma v'è ne scrivo perché è ora che tutti, e non solo alcuni, apran gli occhi al pericolo, si scuotano dal sonno, pongano in attività le loro forze, resistano al nemico valorosamente, combattano, facciano, insomma, tutto il loro dovere compatti e validi. Riflettete seriamente, perché molto grave è la cosa di cui parlo.

Voi dunque, soprattutto, parroci tutti carissimi, specialmente della Città e delle parrocchie più esposte e tentate, ardate di zelo santo ed instancabile, unitevi più che mai tra di voi, stringetevi alla Direzione Diocesana, anteponeate a tutte le ragioni umane le Divine, gettate la rete nel nome di Dio, e come Dio vi ordina per mezzo del vostro Vescovo; e salviamo questo caro popolo, redento col prezioso sangue di un Dio, mandiamo a vuoto le arti nemiche, e diamo forti esempi di fede, di zelo, di amore verso la Chiesa ed alla società. Che se ciò non facessimo, terribil conto dovremo dare a Dio.

Una cosa, infine, è necessario si comprenda da tutti, e cioè per un lavoro reale ed efficace si esige sacrificio, anche di sostanze. Si aiuti dunque pure in tal modo la Direzione Diocesana. V'ha di coloro che facili a criticare, esigenti nel chiedere e pretendere dalla Direzione Diocesana non è poi mai che pensino - cerchino di provvederle quegli aiuti materiali, che pur sono indispensabili. Date adunque voi, o venerabili fratelli parroci e sacerdoti, chiedete al popolo, provve-

dete tali aiuti, seguendo anche ciò che i nemici fanno tanto per il male, e non dubitate che la Direzione Diocesana — la quale proporrà, colla mia approvazione, una savia organizzazione economica in Diocesi — animata dai migliori propositi, ammaestrata dall'esperienza vigilerà con ogni cura ad impiegare bene a vantaggio delle vostre popolazioni quei soccorsi che voi le farete trovare, e che sono, lo ripeto, indispensabili.

Accompagni il Signore colla sua grazia speciale queste mie parole; si che valgano a richiamare sempre meglio gli animi dei miei venerabili cooperatori alla realtà delle cose; realtà assai triste per un lato, ma che però considerata da un cuore acceso di vero zelo sacerdotale, gli apre innanzi nuovo e largo campo, dove soddisfare a quella insaziabile sete di operosità e di sacrificio; di cui si consumò il Cuore adorabile del nostro Divino esemplare.

† Giacomo Maria, vescovo

## IN ITALIA

A quest'ora certamente anche all'estero sarà giunta la eco degli avvenimenti luttuosi accaduti fra noi per opera della teppa organizzata. Per una settimana, leggendo i giornali, ci siamo chiesti se eravamo fra popoli civili, oppure fra i selvaggi dell'Africa centrale. Per una settimana le piazze delle città italiane furono in mano della vil ciurma sempre pronta a pescare nel torbido e a darsi al valdalismo spietato, distruggendo inconsultamente quanto capitava loro nelle mani. Non tenterò neppure la cronaca dei fatti di rivolta e degli atti commessi da una turba fanatica aizzata da violenti discorsi tenuti nei quartieri più popolosi delle città poiché non è bene che il male si propaghi fuori dei nostri confini e ciò per non gettare nuova onta sul nome italiano. Le città più danneggiate furono quelle della Romagna, Roma compresa. Ancona in questa circostanza tenne la palma, anzi la scintilla partì di là e nella prima giornata si ebbero tre morti e molti feriti anche fra i carabinieri. Fabriano fu per 24 ore divisa dall'Italia e convertita in repubblica, ma l'illusione scomparve quando giunsero le truppe. Tra morti e feriti si calcola in tutta Italia che il numero non sia molto inferiore a mille. Ammirabile in questa circostanza il contegno del governo. L'on. Salandra si è assunta tutta la responsabilità degli ordinati e provocò un voto di fiducia chiaro e senza sottintesi, ebbe 254 voti, 112 contrari.

La Camera in parecchi momenti presentava un aspetto tragi-comico per opera dei socialisti ai quali però tenne fronte la maggioranza della camera. Ora tutto è tornato in pace, ma dubitiamo che possa durare a lungo. Fino a che i no-

stri Governi tenderanno con ogni mezzo di allontanare il Catechismo nelle scuole e di scristianizzare le masse, avremo anche di peggio.

— Alla Camera l'on. Belotti ha trattato con profonda conoscenza la questione dei tributi riscuotendo applausi e approvazioni generali. Peccato che il suo discorso sia stato pronunciato in un momento in cui la Camera era preoccupata dai moti rivoluzionari e avida di sentire le risposte del Governo. Francamente non possiamo che congratularci col nostro giovane deputato per la sua brillante vita parlamentare.

## Si perde sempre

Santa Brigida, 7.

L'amico e solerte nostro corrispondente, il caro girovago, ci manda stordito da un giornale dei nostri, un articoletto che di buon grado presentiamo ai lettori dell'Alta Valle.

Ho letto qualche giorno fa sopra un giornale nostro che un povero calzolaio francese s'è suicidato appiccandosi al soffitto della bottega per aver perduto giocando al lotto. Davvero che fu un gran minchione perché avrebbe dovuto sapere già prima di portare il suo danaro al Banco che al lotto si è sicuri sicuri di perdere e che il vincere qui è un puro caso fortuito. Ho detto del lotto ma avrei potuto dire anche di tutto il resto.

A questo mondo difatti il perdere è una cosa normale e se tutti coloro che perdono volessero appendersi ad una soffitta con un laccio al collo a questa ora non ci sarebbero più soffitte a disposizione. Vedete! Si perdono la bellezza, la gioventù, le forze, gli amici, la quiete, la pazienza, il tempo, il coraggio, il denaro, la gioia, l'occasione, la bussola, le scommesse, il lume degli occhi, il cervello e anche la vita.

I dissoluti poi perdono la salute, gli avvocati perdono le liti, i calzolaia le suole, i ricchi forse il paradiso; i generali le battaglie, gli straccioni perdono un po' di tutto, i tiranni perdono il sonno, i bambini il moccichino, i vecchi la scatola del tabacco, gli ingrati la memoria dei benefici ricevuti, gli emigranti la strada del rimpatrio, gli ubriachi la testa e qualche volta anche il cappello, i politicanti a doppio uso la cosa del buon senso... Più ancora; gli infelici si perdono dietro lamenti vani; gli ambiziosi in vane speranze, le zitellone davanti ad uno specchio, gli scapoli si perdono in passi inutili, gli speculatori in pazzi disegni; certi uomini grandi si perdono in quisquiglie, i poeti nelle nuvole, i predicatori nel tenere il filo del

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

discorso... Come si vede la fila è lunga e si potrebbe continuare per molto ancora.

Ci avesse pensato quel povero ciabattino francese! forse non si sarebbe raccomandato ad una soffitta per aver perduto al lotto, anche perchè per vendicarsi d'una perdita, se ne è procurato due altre, perdendo col corpo probabilmente anche l'anima.

Il che è assai più grave perchè, perduta questa una volta non la si trova più neppure a farla pubblicare sull'albo municipale, nè dal pulpito in chiesa, nè sulla quarta pagina del Corriere... Tutto dunque facilmente si perde e deve essere una ben desolante e crescente delusione per coloro che nel complesso di tutti questi fenomeni vedono l'assoluto. Per noi c'è una parola confortante e suprema che ci deve guidare alla saggezza e alla fermezza: « Che importa all'uomo anche se possedesse ogni ricchezza del mondo e poi perdesse l'anima? » Acquistiamo il merito di ogni dì e queste perdite che turbano la pace dei poveri di spirito non nel senso evangelico, saranno per noi gloriosi acquisti.

Girovago

## Per la verità

Il R. Arciprete di S. Martino ci prega di smentire quanto la Voce del Brembo male informata da interessati corrispondenti, pubblicò a riguardo suo.

Non è assolutamente vero che egli abbia negoziato di vino con chichessia, nè in parrocchia, nè fuori. Soltanto si è incaricato di scrivere per un'ordinazione di vino fatta dal Clero ad una cantina sociale cattolica del Piemonte, facendo spedire di là il quantitativo necessario a ciascun committente, senza pretendere compenso di sorta, o un utile qualunque sul costo. A due individui della parrocchia non ha fatto che fornire l'indirizzo di detta cantina.

Ora domandiamo ai corrispondenti del trifiletto, che si sono così bene rivelati se non è lecito al clero unirsi per provvedersi quanto gli occorre e se non è lecito fornire, a chi richiede, indirizzi, per aver vino buono, sicuro e a prezzo conveniente? E' bottega questa? Forse la carità consiste nel lasciarsi pelare?

Via corrispondenti egregi, informatevi meglio un'altra volta, sarà bene per voi e schiverete dei granchi a secco che non fanno onore al vostro giornale.

### Ghi delle elezioni provinciali

Ha fatto fra noi della valle Fondra cattiva impressione l'articolo riguardante il notaio Sig. Gino Rho, pubblicato sulla Voce del Brembo il 14 c. m. Giacchè sappiano quei signori che la candidatura del notaio Rho aveva fra noi larga base. Basterebbe interrogare qualunque dei nostri elettori per convincersene. Piuttosto diremo, sempre per la verità, che la candidatura prof. Tullio Gervasoni fu presa sul serio da nessun elettore, neppure a Baresi ove soccombette anche come consigliere Comunale. Ciò per la pura verità e perchè sia dato ad ognuno quanto merita.

**Leggete il Bollettino**

AVERARA, 20 - In paese - Esito della gara catechistica - In municipio - Agli amici di Savoia.

In paese tutti bene ancora, grazie a Dio. Continua la falciatura del fieno, ed è sempre desiderato il bel tempo. Sono rimpatriati dalla Provenza Giuseppe Bottagisi di Giovanni e Paolo Egman per attendere ai lavori campestri locali. La locale Società di monta alpina ha coperto fin dal giorno 8 corrente l'Alpe « Cantedoldo » con 116 capi di bestiame, Auguri di affari ottimi.

La Spettabile Commissione Diocesana anche quest'anno ha generosamente premiato i concorrenti alla gara catechistica. A titolo di lode meritata e di incoraggiamento per tutti, ecco i nomi dei nostri 44 premiati.

#### Sezione Prima

##### Premio di I. Grado con Medaglia d'Oro

Beltramelli Vittorio, Bottagisi Giacomo di Giosuè, Lazzaroni Ermenegildo, Baschenis Clara, Baschenis Elisa, Baschenis Onesta, Baschenis Paolina, Baschenis Marcellina, Cattaneo Orsola, Egman Melodia, Geneletti Ida, Lazzaroni Elvira, Piccamiglio Luigina, Piccamiglio Margarita, Piccamiglio Petronilla, Piccamiglio Angelina, Rizzi Domenica, Rizzi Luigina, Salvini Angelina.

Premio di II. Grado con Medaglia d'Argento  
Baschenis Carlino fu Fortunato, Piccamiglio Pierino, Baschenis Agnese, Baschenis Anne'ta, Calvi Carmen, Lazzaroni Giuseppina di Battista, Pesenti Maria, Piccamiglio Amabile, Piccamiglio Elvira, Rizzi Giovannina.

Premio di III. Grado con Medaglia di Bronzo  
Gennati Paolino, Piccamiglio Giuseppe, Bottagisi Caterina fu Fortunato, Bottagisi Elvira, Egman Teresa, Lazzaroni Giovannina di Battista, Passerini Alceste, Rizzi Celestina.

#### Sezione Seconda

##### Premio di I. Grado con Medaglia d'Oro

Baschenis Giuseppina di Giuseppe, Papetti Marcellina, Piccamiglio Leonilde, Piccamiglio Marietta di C. Venanzio.

Premio di II. Grado con Medaglia d'Argento  
Bottagisi Carmela, Vitali Teresa.

Premio di III. Grado con Medaglia di Bronzo  
Pazzalunga Caterina.

I diplomi e le medaglie dimani, in occasione della nostra festa del SS. Cuore di Gesù saranno distribuiti in Chiesa. Gli insegnamenti del catechismo ben appresi e praticati possano in questi tempi critici di indifferenza religiosa, di insubordinazione e di corrutela dei buoni costumi, essere la salvezza della nostra cara gioventù e di tutte le nostre famiglie! Un grazie di cuore alla Commissione Diocesana, alle R. R. Suore e insegnanti e a tutti coloro che hanno cooperato a questa nobile palestra religiosa.

Nel pomeriggio di domani prima seduta del nuovo Consiglio comunale con nomina del Sindaco della Giunta e delle altre cariche. Uno degli ultimi atti, che merita ogni lode sincera, della cessata amministrazione è l'autonomia delle nostre scuole approvata ora definitivamente, dalla Superiore Autorità.

Grazie agli amici P. P. di Savoia; ho ricevuto tutto: ottimamente. Questa volta speriamo proprio di venire a capo; ne sono assai contento.

#### Veritas

BRANZI - Echi delle elezioni - Decesso. - I lettori furono già informati dell'esito tra noi delle elezioni comunali e si attendeva con certa curiosità la elezione del Sindaco e della Giunta. Infatti il consiglio era convocato per sabato 20 alle ore 7 a questo scopo. Ma invece di procedere alle nomine si fece viva discussione sulla incompatibilità all'ufficio di consiglieri da parte di alcuni che, o mancano di requi-

siti a ciò, o coprono cariche pubbliche non compatibili colla nuova di consiglieri. Io non so, se e quanto di verità siavi in ciò, solamente riferisco a titolo di cronaca augurando che le lite le contestazioni si venga presto ad un lavoro concorde pel paese. Vi terrò informati di tutto.

E' morto il 19, Ambrosioni Bortolo di Damiano (Bortoli). Pace all'anima sua.

Mentre scrivo abbiamo un tempo orrido che continua da 15 giorni, il fieno ne soffre assai e si invoca da tutti il bel tempo.

CARONA - Il nuovo Parroco - Il Sindaco e la Giunta. - Anche la Carona ha oggi il suo parroco nella persona di Don Giovanni Pezzotta. Il giorno 21 si tenne il comizio per la sua nomina popolare e raccolse sul suo nome l'unanimità dei votanti che gli hanno voluto così esprimere la loro stima e il loro amore. L'ingresso modesto, non poteva essere più cordiale. L'on. Sindaco, l'on. Giunta, la Spett. Fabbrica ed altri molti erano venuti a Branzi, per accompagnarlo a Carona. Dirvi dell'espressione giuliva dei Caronesi di Porta, Pagliari e di alcuno di Fiumenero che pure partecipò alla votazione in barba a tutte le mene dei contrari, è cosa superflua. Tutto il Clero della Vicaria, su carrozze apposite, fatte approntare da quell'impareggiabile Sig. Riceputi Gregorio neo Sindaco e le rappresentanze di Carona, accompagnarono il novello Parroco, commosso per tante spontanee dimostrazioni d'affetto. Lungo la strada ci vennero incontro si può dire tutti gli abitanti delle due contrade Porta e Pagliari acclamando al novello Pastore mentre le giovani cantavano canzoncine d'occasione a lui che veniva nel nome del Signore. In chiesa davanti all'Ostia Santa, D. Pezzotta disse poche parole, ma sentite e di cuore tracciando il suo programma fatto d'amore e di zelo per le anime. Al banchetto che il novello parroco offerse a tutti gli intervenuti, compreso il Sig. Segretario ed il Signor Brigadiere dei R. R. Carabinieri, regnò la più schietta cordialità. Brindarono il R. Vicario alla pace e D. Rossi che eb-

be spunti felicissimi per i copiosi benefattori della nuova Chiesa, auguri di Pace pel festeggiato e addio commovente per la sua prossima partenza A. D. Pezzotta gli auguri d'ogni bene nella vigna e la provvidenza gli volle affidare.

Vi è però una persona che in quel giorno di gioia ha voluto eclissarsi per far meglio spinare D. Pezzotta. Persona che noi vedemmo anima della festa e che a tutto aveva pensato con vero affetto e con squisita gentilezza e sarebbe errore sommo dimenticare qui. Intendo parlare del R. Delegato Vescovile dott. G. Rossi. In cinque mesi di sua dimora qui per la sua missione straordinaria, D. Rossi con la sua attività, prudenza e zelo, cercò di appianare la via al novello pastore e vi riuscì in molta parte. A lui i Caronesi serberanno perenne ricordo e gratitudine e noi siamo ben lieti di poterlo anche pubblicamente ringraziare a nome di tutti per quanto ha fatto di bene con la parola e la opera tanto attiva in pro della nuova parrocchiale.

Il giorno 14 c. m. il nuovo consiglio radunatosi per la prima volta elesse a Sindaco Riceputi Gregorio all'unanimità, Bagini Antonio e Papeti Stefano a primi assessori. All'on. Sindaco e alla Spettabile Giunta auguri di lavoro fecondo di bene.

#### CUSIO - I funerali della vittima di Camerata - Esito delle elezioni.

Come è noto il cadavere di Paleni Battista fu trasportato in una chiesa di Averara. La mattina del giorno 8 celebrata la S. Messa dal nostro Rev. Parroco nella medesima si fece il trasporto della cara anima a Cusio accompagnata da buon numero di parenti e da altre persone del paese. Ad Averara, dove tutta la popolazione viamente commossa si accorse ad incontrarla, si formò il corteo funebre assai imponente. I funerali riuscirono veramente solenni, non solo per l'inservito di numeroso clero, ma anche per la parte che vi prese la nostra popolazione e molti degli amici del defunto venuti anche da altri paesi a rendergli l'estremo tributo di amore e a deporre sulla sua tomba la preghiera di suffragio.

La morte del caro Battista ha lasciato un largo rimpianto; ciò dice più delle parole quanto egli fosse amato e stimato, non solo in paese ma anche fuori come uomo bonario ed esemplare.

## BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito con Sede in BERGAMO

con Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Ardesio, Brembilla, Calusco, Cisano, Endine, Fontanella, Gazzaniga, Dezzo, Grumello del Monte, Lovere, Martinengo, Nembro, Ponte di Nossola, Ponte S. Pietro, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, Sarnico, Trescorre Balneario Verdello e Zogno, Calolzio, Clusone, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Schilpario, Treviglio, ha anche di recente introdotte operazioni che tornano facili e profittevoli agli agricoltori, proprietari, affittuali, mezzadri, coloni, contadini.

La Banca:

Accorda PRESTITI e SCONTA cambiali ai Soci.

Fa OPERAZIONI SPECIALI a favore degli Agricoltori.

Accorda ANTICIPAZIONI contro cauzione di Valori Pubblici e contro deposito di Sete, Bozzoli, Lane, Cotoni ed Altre Merci.

Apri CONTI CORRENTI CAMBIALI e COMMERCIALI.

Emette gratuitamente e con consegna immediata ASSEGNI DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le Piazze del Regno e anche all'Estero.

Provvede all'INCASSO DEGLI EFFETTI su qualsiasi Piazza.

Riceve in CUSTODIA VALORI.

Concede in abbonamento CASSETTE DA CUSTODIA.

Eseguisce a vista e gratuitamente il CAMBIO DEI VAGLIA, BIGLIETTI ecc. degli Istituti d'Emissione.

Emette BUONI FRUTTIFERI.

Riceve DEPOSITI DI DANARO.

I Depositi possono essere sia NOMINATIVI che al PORTATORE.

I tassi sui depositi, al netto dell'imposta di Ricchezza Mobile, variano a seconda dei vincoli e della categoria del 2, 1/4 al 4, 1/4 per cento.

Tasso speciale del 4, 1/4 per cento sui depositi a favore dei minorenni.

Tasso speciale del 4 per cento sui depositi a cauzione d'affittanze;

Tasso sui depositi liberi 3 per cento.

La Banca ha assunto il servizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale di Bergamo.

## L'ALTA VALLE BREMBANA

Ai funerali partecipò anche la rappresentanza della Deputazione provinciale che con nobile atto volle assumersi le spese di trasporto e dei funerali stessi. Alla famiglia disgraziata che vivamente ringrazia la Deputazione provinciale e quanti presero parte al suo dolore, condoglianze sincere.

I nomi dei membri del nuovo consiglio sono i seguenti:

1. Rovelli Ambrogio fu Ambrogio.
2. Paleni Giovanni fu Pietro.
3. Paleni Rocco fu Domenico.
4. Paleni Pietro fu Domenico.
5. Paleni Giovanni fu Antonio.
6. Paleni Giuseppe fu Ambrogio.
7. Rovelli Giuseppe fu Pietro.
8. Paleni Fortunato fu Antonio.
9. Rovelli Giovanni fu Pietro.
10. Rovelli Luigi fu Ambrogio.
11. Paleni Antonio fu Ignazio.
12. Paleni Abram fu Domenico.
13. Paleni Rocco fu Cristoforo.
14. Rovelli Costantino.
15. Rovelli Samuele.

**FOPPOLO** — Il nostro alpestre paesolo va ripopolandosi. Ogni giorno ed anche più volte al giorno i numerosi sonagli delle mandre avvertono del ritorno di qualche famiglia. Tutti gli anni però ve ne sono di quelle che se ne vanno per non più ritornare. Quest'anno pare che abbiano rinunciato a Foppolo Papetti Cesare. Papetti Bassano, e Santi Domenico. Di affa neppur l'ombra fin ora.

Speriamo che il Signore esaudisca le speciali preghiere fatte per ottenere il bel tempo. Se così non fosse sarà necessario ritornare alla carica con fiducia e fervore sempre crescente ed è desiderabile che anche i ritrosi si uniscano agli altri. Una parte del materiale per l'altare è pronto a Branzi in attesa di cavalli guidati dai padroni che con lena ne eseguiscano il trasporto. Coraggio dunque e se qualche capo scarico vi volesse persuadere del contrario non ci badate.

All'Assunta la soddisfazione sarà generale ma specialmente di chi, lavorando, avrà cooperato al Decoro della casa di Dio; ed inoltre l'opera buona non resterà senza premio in questa e più nell'altra vita. Quelli poi che non disingano di cavalli possono attendere a provvedere la sabbia e l'altro materiale richiesto. Come alcuni lodevolmente hanno già fatto.

Coraggio tutti; l'unione fa forza e la soddisfazione che sentiremo per un'opera buona compiuta sarà già un premio ricevuto.

**PIAZZATORRE** — *Carissimi emigranti* — Ecco l'esito delle elezioni amministrative provinciali e comunali.

Consiglieri Provinciali

Ingegnere Vittorio Gervasoni con 51 voti  
Arizzi Notaio Giuseppe » 43 »

Si vollero pure dare 14 voti a Gino Rho che per amore di concordia e di pace si ritirò nobilmente dalla candidatura.

Ora vi dò i nomi dei consiglieri comunali.

- |  |         |
|--|---------|
| 1. Arioli Pietro fu Giovanni           | Voti 48 |
| 2. Arioli Primo fu Giuseppe            | » 41    |
| 3. Arioli Domenico fu Giacomo          | » 40    |
| 4. Arioli Venanzio fu Ferdinando       | » 39    |
| 5. Arioli Pietro fu Venanzio           | » 39    |
| 6. Bianchi Luigi fu Pantaleone         | » 39    |
| 7. Arizzi Luigi fu Giacomo             | » 39    |
| 8. Piatti Santo fu Giacomo             | » 38    |
| 9. Berera Rocco fu Luigi               | » 38    |
| 10. Bianchi Giacomo fu Pantaleone      | » 38    |
| 11. Bianchi Geom. Giuseppe fu Pietro   | » 38    |
| 12. Bianchi Giuseppe fu Pantaleone     | » 36    |
| 13. Arioli Achille fu Pietro           | » 30    |
| 14. Arioli Tobia fu Pietro             | » 20    |
| 15. Arioli Domenico fu Giovanni Cresp. | » 17    |

Furono battuti i seguenti consiglieri dell'antica amministrazione.  
I. Arioli Anzani fu Alarico - II. Arioli Giuseppe fu Domenico - III. Fognini Domenico - IV. Arioli Francesco Malghese - V. Arioli Giovanni Malghese - VI. Arioli Giuseppe fu Felice Malghese - VII. Arioli Giuseppe fu Felice che però si trova all'estero con tutta la famiglia.

Al nuovo consiglio auguriamo vita prospera e feconda, e ci aspettiamo un programma che sia di miglioramento e di progresso per il nostro paese e di vantaggio per la nostra popo-

lazione e facciamo voti che i consiglieri abbiano sempre il coraggio delle proprie rette opinioni e delle proprie pensate decisioni, dicendo con franchezza, sempre in pubblico ed in privato, sì al sì, no al no. E' questo l'unico mezzo per il buon andamento di una amministrazione che vuol essere davvero onorevole.

Nella prossima volta, o cari emigranti, vi darò i nomi del Sindaco, assessori, e supplenti assessori che non si sono ancora eletti.

— In paese tutti i vostri stanno bene, non essendovi alcun ammalato. Voi siate buoni, attendete al lavoro, fuggite per carità certe lingue e certe compagnie, e mandate a casa soldi che i vostri sapranno bene impiegarli, e così non incorrerete il pericolo di esser derubati al vostro ritorno in famiglia.

*L'Antico*

**PIAZZOLO** — Ieri 20 giugno ebbe luogo l'adunanza dei consiglieri comunali per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Come sindaco venne confermato l'Egr. Sig. Notaio Arizzi Giuseppe, i membri della Giunta sono:

1. Arizzi Luigi fu Geremia.
2. Molinari Lorenzo.
3. Crescini Giuseppe fu Giovanni.
4. Bianchini Giuseppe.

Auguri a tutti perchè sappiano disimpegnare i gravi obblighi, con vero amore e giustizia a pro di tutto il paese.

**OLMO AL BREMBO** — Da tempo i cronisti di Olmo si è mantenuto zitto. E la ragione? Era morto o quasi. Questa volta desidererete sapere che cosa hanno concluso coloro che sono rimasti a casa e che domenica 7 corrente hanno esercitato un loro diritto, di accedere cioè alle urne e di eleggere il consiglio comunale. State pur quieti che hanno fatto le cose per bene. Non vi fu lotta per niente affatto e sono risultati i seguenti:

Arizzi Carlo, Arizzi Domenico (contra la Aial), Arizzi Domenico fu Giuseppe, Arizzi Luigi (segretario e a S. Gio. Bianco) Calegari Antonio, Donati Giuseppe, Egman Antonio (Baldà), Gianati Rocco, Goglio Benigno di Carlo, Goglio Cesare, Paroncin Emilio (Mugai), P. dretti Luigi, Pianetti Vito, Regazzoni Guido, Ronzoni Pietro.

Un'altra volta vi comunicherò la nomina del Sindaco e degli Assessori.

— Mercoledì tre giugno si è inaugurato lo Asilo. I bambini iscritti sono soltanto 44 a causa delle tassi che però ormai hanno fatto il loro corso, presto speriamo potranno raggiungere la cifra di 70. Immaginatevi se saranno contente le madri, lontane da piagnistei, liti ed anche da timori di aver i bambini in pericolo, liberi di attendere alle loro faccende domestiche e campestri. Ritornando dall'estero troverete i vostri bambini educati, buoni ed anche bravi.

**SANTA BRIGIDA** — *Premiazione solenne* — Un decesso — Speravo in questo numero di potervi dare il nome dell'On. Sindaco e relativi On. Assessori della nuova amministrazione. Invece non s'è fatto nulla e sarà quindi per un'altra volta.

Eccomi ora a tenere la promessa fatta di pubblicare l'esito della solenne premiazione avvenuta Domenica, Festa di S. Luigi, per i nostri concorrenti alle gare catechistiche diocesane. La parrocchia di S. Brigida si è fatta anche quest'anno veramente onore presentando al concorso 87 esaminandi, numero davvero imponente e che supera i candidati di ogni altra parrocchia partecipante a dette gare. La premiazione tenuta in Chiesa, davanti a tutta la popolazione per la quale il Rev. nostro Arciprete ebbe parole di plauso, di riconoscenza, e di sprone per l'avvenire ha suscitato un senso di profonda soddisfazione. Ciò da certa promessa anche di nuovi sacrifici futuri per lo studio del catechismo che, a confessione degli stessi nostri uomini del Governo, « è una fonte di elevamento spirituale e risponde ad un grande interesse dell'educazione nazionale ». Ecco l'elenco dei premiati.

*Sezione speciale*

Di questa sezione fecero parte: *Geneletti Camillo di Battista* e *Cattaneo Caterina di Battista* i quali concorrendo con onore ad ambedue le gare catechistiche si meritavano il I. Premio con medaglia d'oro speciale, ap-

positamente conosciuta, Congratulazioni vivissime.

*Sezione Superiore*

**Primo Premio con medaglia d'oro**

Baschenis Marietta - Borsotti Carola di G. Borsotti Carola di F. - Buzzoni Carmela f. A. Cattaneo Ines - Geneletti Luigia di B. - Giupponi Maria di O. Regazzoni Alice - Regazzoni Caterina di L. - Regazzoni Luigia di A. - Santi Pierina f. A. - Ticozzi Onesta.

**Secondo Premio con medaglia d'argento**

Baschenis Angelina - Buzzoni Gioconda - Buzzoni Lucia - Cattaneo Clarina - Regazzoni Alma - Regazzoni Maria di B. - Regazzoni Maria di Carlo.

**Terzo Premio con medaglia di bronzo**

Geneletti Isidora - Regazzoni Delfina - Santi Angela fu Bernardo.

*Sezione inferiore*

**Primo Premio con medaglia d'oro**

*Ragazzi* — Calvi Andrea - Giupponi Vincenzo - Geneletti Giovanni - Geneletti Pierino Mangano Edoardo - Regazzoni Antonio - Santi Antonio - Santi Carlino - Santi Daniele - Santi Giacomo di L.

*Ragazze* — Borsotti Maria di Geremia - Borsotti Maria di Giuseppe - Borsotti Olimpia di F. - Buzzoni Paolina - Cattaneo Irene - Cattaneo Maria di G. - Cittadini Brigida - Cittadini Caterina di Libero - Cittadini Maria di Libero - Guerinoni Maria di B. - Lazzaroni Carola di G. - Mangano Felicità - Manzoni Teresa - Mismetti Maria - Regazzoni Ancilla di Giuseppe - Regazzoni Carola di Cristoforo

- Regazzoni Caterina di Arc. - Regazzoni Caterina di Domenico - Regazzoni Caterina di Luigi - Santi Carmela - Santi Angela di Pietro - Santi Carola di Battista - Santi Carola fu Carlo.

**Secondo Premio con medaglia d'argento**

*Ragazzi* — Calvi Gino - Cattaneo Battista di Giuseppe - Geneletti Eugenio - Regazzoni Cesare - Regazzoni Giovanni di Luigi.

*Ragazze* — Calvi Rita - Cattaneo Maria di Daniele - Geneletti Maria di B. - Guerinoni Carola di G. - Mismetti Letizia - Regazzoni Giovannina di Antonio - Regazzoni Onesta di Antonio - Regazzoni Ancilla di C. - Regazzoni Emilia di A. - Regazzoni Onesta di Angelo - Santi Caterina di Giacomo - Santi Maria di Giovanni.

**Terzo Premio con medaglia di bronzo**

*Ragazzi* — Cattaneo Guido - Cittadini Menico - Regazzoni Luigi di Angelo - Valcher Pierino.

*Ragazze* — Cattaneo Emilia di L. Guerinoni Adele di Begno - Manzoni Maria Ales. Milesi Maria di Bernardo - Regazzoni Teresa di F. - Santi Elisabetta di Pietro.

L'ultimo numero del caro giornale avrebbe dovuto registrare la morte di Geneletti Fortunato - Cugoo - avvenuta il 28 Maggio u. s. Consigliere Comunale era infermo da tempo. Ebbe funerali decorosi. Pace all'anima sua.

*Elba*

**S. MARTINO** — *Corpus Domini* — Splendida riuscì sotto ogni rapporto la solennità del Corpus Domini. Va data lode a tutti, ai can-

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Sede in BERGAMO

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida, 2 ed Agenzie a Clusone, Treviglio, Romano L. Gandino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rotafuori-Salino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Alme, Calotzio, Caprino Bergamasco, Fara d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Corigo e Taleggio.

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi, all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del:

- 4.00 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;
- 3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio;
- 3.— per depositi liberi;
- 3.14 per » » vincolati al preav. di 4 mesi
- 2.12 per » » » » di 6 mesi
- 3.34 per » » » » di 12 mesi;

Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi ed indistintamente fino a lire 5000, con preavviso di cinque giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di dieci giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre Istituzioni Cooper. e di Previdenza della

L'agenzia di Piazza Brembana è aperta tutti i giorni feriali escluso il giovedì, nel quale giorno e collo stesso personale funziona invece la sub-agenzia di Branzi.

Ogni socio può sottoscrivere fino a CENTO azioni.

Diocesi e Provincia di Bergamo.

- Fa servizio di Cambio di valute estere.
- Sconta effetti commerciali fino a sei mesi.
- Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi rinnovabili di quattro in quattro mesi.
- Riceve effetti all'incasso.
- Apri conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli.
- Fa sovvenzioni in conto correnti su deposito di effetti pubblici
- Fa sovvenzioni a scadenza fissa su deposito di effetti pubblici.
- Fa operazioni di Riporto su effetti pubblici e valori industriali.
- Riceve valori a custodia, verso la provvigione annuale del 1/2 per mille.
- Compera e vende effetti pubblici e valori industriali.
- Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati e verifica estrazioni di effetti pubblici.
- Fa servizio di assegni anche per l'estero.

## Pontificia Cereria Parrocchie Lombarde

### FIGLI DI GIACOMO BIANCHETTI

Prov. di Brescia - SAIANO - Prov. di Brescia

Fornitori di S. S. Pio X e dei Sacri Palazzi Apostolici, Roma - Diploma Vaticano 26 Febbraio 1908 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Roma 1908, massima ricompensa.

**BREVETTO.** — *Candele perforate internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore.*

**SPECIALE LAVORAZIONE.** — *Cere levantine e nostrane. - Cerei - Candele - Torcie - Cerini - Candele miniate.*

**INCENZI STORACE.** — *Qualità speciale.*

**OLIO PER LAMPADA - LUCIGNOLI.** — *Perfette ardenze.*

**CANDELE DI ZINCO SMALTATE** con saltaleone sistema brevettato.

**PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI**

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie

Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale L'Italia di Milano

Glistini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

tori, alla brava banda e a quanti presero parte alla processione, pel loro contegno serio e devoto. La dimostrazione fu tale per cui bisogna dire che sia vivo l'amore al SS. Sacramento. Stiamo sempre uniti a lui e gridiamo con vera effusione di cuore W Gesù nel Sacramento.

**LENNA** — *Neo Cavaliere della Corona d'Italia* — Al nostro Sindaco Sig. Tomaso Mocchi, giunse giorni fa, la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia. A lui le nostre più vive felicitazioni.

**VALNEGRA** — *Disgrazie* — Un caso che poteva avere conseguenze gravi è toccato ad una bambina del Signor Paganoni Cesare. Stava giocando in mezzo alla strada, quando fu travolta dai cavalli attaccati ad una bara e quasi veniva gettata sotto le ruote se la prontezza del carrettiere non l'avesse tratta in salvo. Riortò contusioni in più parti del corpo, ma senza gravi conseguenze.

Altro bambino di Valnegrà si produceva un taglio profondo ad una gamba con una falce in modo assai grave. Fu trasportato nella vicina farmacia e curato prontamente.

— La festa di S. Antonio fu frequentata da discreto numero di fedeli e riuscì solenne assai.

**TRABUCHELLO** — *Varie* — Il nostro veterano Scuri Alessandro è gravemente ammalato mentre scrivo, nè si nutre speranza di miglioramento.

— Da Branzi è venuto tra noi fino dal 14 p. p. D. Giuseppe Vavassori, già benemerito coadiutore colà.

— Le adiacenze della Chiesa e delle case sono state in questi giorni deliziate dai mugghi delle mandre stanche e profumate dal tiepido e corroborante latte. Piove, piove e piove sempre.

**VALTORTA** — *Carissimi emigranti* — Con la consueta solennità e frequenza abbiamo celebrato nella parrocchiale la festa del Corpus Domini con ottava a quella del Sacro Cuore, previa devota novena. Anche nella Chiesa della Costa ed in quella di Rava si onorarono in questo mese i rispettivi santi titolari.

— I coniugi Carlo e Maria Milesi furono regalati di due vispi bambini che nel Battesimo presero il nome di Pietro il primo di Carlo il secondo. Anziché ad un ricco il Signore preferì consegnare quelle due anime ad un povero ed infermo e quindi disporrà che la carità cristiana venga in soccorso.

Ferve il taglio del fieno. A tutti un cordiale saluto. *Prealpino*

### Cronaca del cattivo tempo

Siamo in Giugno, anzi alla fine e pare proprio di trovarci in pieno autunno. Piove da quindici giorni con un'acquetta lieve, lieve, ma persistente. La raccolta del fieno in parecchie località fu danneggiata assai dalla pioggia. Si spera nella Provvidenza. Anche in Svizzera il tempo non pare migliore e parecchi emigranti dovettero rimpatriare.

### PICCOLA POSTA

*Prealpino* — Entro completamente nell'ordine delle idee espresse nella sua. Doveri.

*Girovago* — Bravo per gli articoletti spediti e che trovo belli. Saluti.

*P. G. Polemiche* con quel giornalelletto no, ma la verità gliela vogliamo dire. Ormai aprono gli occhi anche coloro che finora li avevano tenuti chiusi.

*Mezzoldo* — Tutti morti costì? Mandate notizie. Saluti.

*Martinengo V.* — Esprimerò mio giudizio dopo secondo numero. Sudate fuochi a preparar metalli. Saluti.

### PRETI ED ASINI

(DAL VERO)

Eran parecchi preti alla stazione diretti ad un congresso; quando un treno arrivò con un vagone tutto pieno di buoni somarelli.

Giunse in quella un pretofobo panciuto che in nome del progresso diede così il saluto:

— gramo incontro! Quest'oggi grami affari non ci son che dei preti e dei somari!

— Gli chiese un prete arguto — siete voi dunque un prete? — mai, mai, rispose l'altro risoluto. — e allor mi spiace un asino voi sietel — come, come?...

Signor non rammentate che qui sol preti ed asini trovate? l'avete detto voi e vi diamo ragione ancora noi!

*Domini.*

### PER FINIRE

Un rigattiere così sopra un grande cartellone faceva la reclame al suo bel fornito negozio:

Tavolini da lavoro per signora a tre gambe.  
Capelli per persona di tutti i colori.  
Vesti di velo per ballerine senza macchie.

Guanti per donna senza dita.  
Guanti per uomo di pelle.  
Camicie per donne traforate.  
Pettini per donne di tartaruga.  
Busti per giovanette senz'osso.  
Libri per signora col labro d'oro.

N.B. — Affittasi camera ammobigliata per signora sola di 7 metri di lunghezza e di 4 di altezza ecc. ecc.

DALL'AMICO

Tip. A. SAVOLDI — *Nembro*

Ger. Res. A. SAVOLDI — *Nembro*

### Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica

con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

## GERVASONI PIETRO - Bordogna

(Valle Brembana - Pr. di Bergamo)

#### COSTRUZIONI

di Serramenti, Cancellate, Vetrine, Chiusure di negozi, (pratiche e sicure) in lamiera ondulata, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiese, Ville ed ogni altro lavoro in stile. Casette d'elemosina sicure contro i ladri.

#### IMPIANTI

di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, Latrine inglesi (anche con serbatoi), Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e porta voce, Accessori sempre pronti.

#### MECCANICA

fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e uso, carucole (girelle) acciai per carri ecc.

#### RIPARAZIONI

Macchine da cucire, Biciclette, Motociclette, Armi da fuoco ed a Macchina d'ogni sistema e uso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

## CALVI EMILIO - Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'AltaValle - Cancellaria - Auguri - Immagini - Velina e Globi d'illuminazione : Deposito cereria - Profumerie - Mercerie - Vetriere.

### Legatoria di Libri - Fabbrica Registri

ARTICOLI NOVITÀ

## RISTORANTE PIEMONTESE

il più vicino alle Stazioni Ferroviarie

Viale Stazione, 26 - BERGAMO - Telefono N. 8-13

Splendide camere, Nuovi Saloni, Riscaldamento termosifone VINI ALL'INGROSSO

Proprietari: PUGNI e COPPO

### LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

## Carlo Scaioli - Bergamo

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Aste Dorate e Fabbrica di Cornici

Prezzi Mitissimi

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per comuni, materiale scolastico e per asili - Commissioni librarie e tipografiche.

## Il Banco S. Alessandro

IN BERGAMO

AGENZIA FERROVIE DELLO STATO Impieghi in Buoni del Tesoro 4 0/0. Debito Pubbl. Redim. 3 0/0, 3 1/2 Fondiarie. Pagamento senza trattenute delle cedole di tutte le Rendite Obbligazione Ferrov. e Prestiti Italiani ed esteri.

Emette Libretti di risparmio all'interesse del  
3.50 liberi senza preavviso  
3.75 Vincolati a tre mesi di preavviso  
4. — " " sei " " "  
4.25 " " un'anno " "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali. Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutte le Ferrovie dello Stato.

Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgano al Banco S. Alessandro per avere la valuta estera occorrente e per ottenere i Biglietti speciali della Ferrovia per Modane, Ventimiglia, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ricordino, gli stessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di qualunque chèques, Banco note o monete estere.

Per notizie ed inserzioni rivolgersi al Sac. GIOVANNI BONI - Branzi.

### Fabbrica Serramenti e Mobili artistici e comuni

## Ditta DENTELLA DANIELE e Figli

Piazza Brembana

MACCHINARIO MODERNO PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

ANNESSA TORNERIA IN LEGNO

Lavori D'intaglio

Forniture per Chiese:

Cappaciel - Pulpiti - Cantorie - Troni ecc. ecc.

DISEGNI E PREVENTIVI A RICHIESTA